

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2021, n. 6-3619

Legge regionale 14/2019, articolo 31. Istituzione della misura per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna ed approvazione dei criteri per l'anno 2021. Risorse regionali pari a euro 10.000.000,00 sul capitolo 289894 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2021.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la Regione Piemonte, nel quadro delle finalità di cui all'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e dell'articolo 8 dello Statuto della Regione Piemonte riconosce la specificità delle aree montane, ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle diseguaglianze, e persegue l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali e delle tradizioni locali;

la legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane" all'articolo 19 "Incentivi per l'insediamento in zone montane" sancisce che "al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati montani, le regioni possono predisporre incentivi finanziari e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale e la propria attività economica, impegnandosi a non modificarla per un decennio, da un comune non montano ad un comune montano. Gli incentivi ed i premi di insediamento possono essere attribuiti a titolo di concorso per le spese di trasferimento, nonché di acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da destinarsi a prima abitazione. Gli stessi benefici possono essere attribuiti ai già residenti. Le Regioni individuano, sentite le Comunità montane, i Comuni montani con meno di 5.000 abitanti ai quali sono riservati i suddetti benefici, in ragione del patrimonio abitativo, della dotazione di servizi e dell'andamento demografici;

la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 (Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna), in particolare, all'articolo 31 "Incentivi per insediamenti nelle zone montane" sancisce che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto articolo 19, al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati di montagna, possono essere concessi contributi sulle spese di acquisto e ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale";

la Regione Piemonte da tempo persegue specifiche politiche finalizzate a promuovere lo sviluppo economico del territorio montano tramite interventi finalizzati a sostenere ed incentivare le attività produttive e l'occupazione, anche al fine di contrastare il calo demografico che in questi anni ha interessato tali aree, ed i rischi e le conseguenze negative ad esso connessi.

Ritenuto di istituire, in attuazione del suddetto articolo 31 della legge regionale 14/2019, una nuova misura di sostegno che preveda la concessione di contributi alle persone fisiche per l'acquisto e/o il recupero della prima casa in un comune montano, nell'ottica di favorire e sostenere la rivitalizzazione e il ripopolamento delle aree montane ed al fine di rispondere ai bisogni sociali crescenti causati anche dalla attuale emergenza sanitaria.

Richiamato che la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" ha reso disponibili le risorse sul capitolo 289894-annualità 2021 per la realizzazione di tale misura di finanziamento volta a concedere contributi in conto capitale a favore di cittadini per l'acquisto e/o il recupero dell'abitazione principale.

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare all'attuazione del presente provvedimento ammontano a complessivi 10.000.000,00 di Euro così come risultano attualmente stanziati.

Dato atto, inoltre, che:

la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna ha elaborato un documento tecnico per disciplinare i criteri della misura in oggetto, definendo, in particolare, le finalità, gli obiettivi, le procedure per il bando, i beneficiari, le spese ammissibili ed

i tempi del procedimento amministrativo;

ha redatto, inoltre, l'elenco dei Comuni montani rientranti nell'ambito della misura, individuando la relativa metodologia di attribuzione dei punteggi alle fasce dei Comuni, acquisendo parere positivo nella riunione del 08/07/2021 da parte di UNCEM PIEMONTE, in rappresentanza delle Unioni Montane, in conformità all'articolo 19 della legge 97/1994;

Vista la legge regionale Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna";

visto il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni, parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.04.2000", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare n. 30568/A1102A del 02 ottobre 2017;

vista la l.r. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

di disporre, in attuazione dall'articolo 31 della legge regionale 14/2019, l'istituzione della misura per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna, destinando, per l'anno 2021, la somma pari a euro 10.000.000,00 ed approvando:

- la scheda della misura, denominata "Elementi essenziali della Misura di finanziamento" di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'elenco dei Comuni montani ammissibili e loro suddivisione per fasce di punteggio, di cui all'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la metodologia di attribuzione dei punteggi alle fasce dei Comuni dettagliate nell'Allegato B, di cui all'Allegato C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che il presente provvedimento trova copertura con le risorse stanziato sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021 sul capitolo 289894 Missione - 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni – Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici – Titolo 2 (Spese in conto capitale) – Macroaggregato 2030000 Contributi agli investimenti - P.d.C. finanziario U.2.03.02.01.000 Contributi agli investimenti a Famiglie;

di destinare eventuali ulteriori risorse che affluiranno sul citato capitolo di spesa del bilancio regionale ad incrementare le disponibilità destinate al finanziamento del citato bando ai fini dell'eventuale scorrimento della relativa graduatoria delle istanze ammesse e non finanziate o

qualora non ce ne fossero all'apertura di un nuovo bando con le medesime finalità;
di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi comprese l'attivazione del bando e la definizione delle disposizioni tecniche specifiche, operative e procedurali per la sua realizzazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A: SCHEDA DI MISURA

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA DI FINANZIAMENTO

FINALITÀ	<p>Contrasto alla marginalità territoriale.</p> <p>La linea è finalizzata a favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socio-economica delle aree montane del Piemonte.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	10.000.000,00 €.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le persone fisiche titolari del diritto di proprietà, o che si impegnino ad acquisire un diritto di proprietà, di un'unità immobiliare ad uso residenziale, censita catastalmente nel territorio dei Comuni di cui all'allegato B, e che trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nella stessa. E' possibile presentare una sola domanda per nucleo familiare e per immobile.</p> <p>Requisiti soggettivi del beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none">• possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;• essere maggiorenne e non essere nato prima del 1955;• essere residente in un comune italiano non montano ;• non avere ricevuto in precedenza un contributo pubblico per l'acquisto di un'abitazione.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• - l'acquisto dell'immobile da adibire a prima casa, con l'eventuale realizzazione di interventi di recupero dello stesso, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) del D.P.R. 380/2001, limitatamente ad immobili ad uso residenziale e le relative pertinenze (aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non sono ammissibili a contributo l'acquisto e il recupero delle sole pertinenze);- la realizzazione di interventi di recupero, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) del D.P.R. 380/2001, di un immobile a uso residenziale e le relative pertinenze, da adibire a prima casa, già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze). <p>Sono ammessi a contributo esclusivamente i lavori effettuati nell'ambito del sistema delle agevolazioni fiscali vigenti (resta escluso dal contributo il beneficiario che si avvale del c.d. "superbonus 110%" di cui al d.l. 19.05.2020).</p>
PUNTEGGI	

	CRITERIO di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO		
A – Punteggio per localizzazione geografica	1a - Acquisto e/o intervento realizzato in un comune montano di fascia 1*	30		
	1b - Acquisto e/o intervento realizzato in un comune montano di fascia 2*	15		
	1c - Acquisto e/o intervento realizzato in un comune montano di fascia 3*	5		
	B- Punteggio per attività lavorativa del beneficiario	B1- Attività lavorativa in smart – working (almeno il 50% della propria attività lavorativa), come dipendente, esercitata alla presentazione della domanda, presso la propria residenza e dimora abituale	5	
		B2- Attività lavorativa esercitata, alla presentazione della domanda, in comune montano di cui all'allegato B	10	
	C - Punteggio per nucleo familiare	C1- Beneficiario nato dopo il 1 gennaio 1980	15	
		C2- ISEE del beneficiario, in corso di validità, uguale o inferiore a 20.000 euro	10	
		C3- Almeno un figlio di età uguale o inferiore a 10 anni che avrà residenza e dimora abituale nell'immobile oggetto di contributo	20	
	D - Punteggio per tipologia intervento	D1- L'intervento di recupero è realizzato con soluzioni architettoniche e paesaggistiche previste da manuali per il recupero, pubblicati dalla Regione Piemonte o finanziati dalla stessa, o prevede l'utilizzo dei materiali tipici del paesaggio alpino piemontese, in conformità con il Piano Paesaggistico Regionale	5	
D2 - L'intervento di recupero è realizzato da imprese aventi sede legale / unità locale in un comune montano di cui all'allegato B)		5		
<p>*Classificazione dei Comuni vedi Allegato B</p> <p><u>Non sono ammesse domande con punteggio complessivo pari o inferiore a 20.</u></p>				
DURATA DEGLI INTERVENTI	<p>In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria pena la decadenza della posizione nella stessa.</p> <p>In caso di contributo relativo al recupero del patrimonio esistente, i lavori dovranno essere ultimati entro 18 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Per data di ultimazione dei lavori si intende la presentazione della comunicazione di fine lavori a firma di tecnico abilitato / l'avvenuto deposito della segnalazione certificata di agibilità (SCA). E' possibile ottenere una proroga di massimo 3 mesi in presenza di motivazioni oggettive, nonché di un ulteriore periodo di 6 mesi con corrispondente decurtazione del contributo.</p>			
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>Fase 1 – Presentazione on line della domanda di contributo: istruttoria in 90 gg.</p> <p>Nella compilazione della domanda sull'apposito applicativo devono essere inseriti, sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dati e i riferimenti anagrafici, sia del beneficiario che del suo nucleo familiare 			

	<p>(qualora sia richiesta la relativa premialità);</p> <ul style="list-style-type: none"> • la localizzazione dell'edificio, la descrizione dell'intervento proposto, l'importo preventivato dell'investimento; • l'indirizzo PEC a cui ricevere le comunicazioni automatiche dalla piattaforma informatizzata di gestione; • il possesso dei requisiti soggettivi; • gli elementi necessari per l'attribuzione dei rispettivi punteggi; • l'assunzione degli impegni ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando, e ad assicurare la quota di cofinanziamento necessaria per l'effettuazione dell'intervento proposto; • i riferimenti comprovanti l'avvenuto pagamento della imposta di bollo di € 16,00 in formato digitale ovvero tradizionale, provvedendo ad indicare il numero identificativo e la data di emissione (reperibili nella marca da bollo), di averla annullata e di conservarla in originale al fine di eventuali controlli da parte della Amministrazione regionale. <p>Ad integrazione della compilazione della domanda sull'applicativo, dovranno essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ localizzazione dell'edificio, descrizione dell'intervento proposto, l'importo preventivato dell'investimento, dichiarazione firmata da professionista abilitato nel caso di ricorso ai punteggi D1 e D2; ◆ dichiarazione del datore di lavoro sulla condizione di smart- working. <p>Il Settore regionale competente provvederà a definire la graduatoria delle domande pervenute sulla base del punteggio ottenuto da ogni singola domanda, ordinando quelle a parità di punteggio secondo i seguenti criteri: 1- beneficiario più giovane; 2- data e ora di acquisizione della domanda sull'applicativo regionale.</p>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto, a fronte di una spesa direttamente sostenuta dal beneficiario e rimasta effettivamente a suo carico.</p> <p>Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese sostenute.</p>
INTENSITA' DI AIUTO	<p>Importo minimo erogabile pari a 10.000 €.</p> <p>Importo massimo erogabile pari a 40.000,00 €.</p> <p>L'entità massima del contributo erogabile è:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) in caso di acquisto, non superiore al 50% del totale delle spese sostenute per i costi connessi all'acquisto dell'immobile, come risultanti dall'atto notarile di compravendita, incluse le imposte previste per legge; b) in caso di recupero del patrimonio esistente, non superiore al 50% dell'importo dei lavori a carico del beneficiario non portato in detrazione fiscale o altra agevolazione.
EROGAZIONE	<p>Fase 2 – Rendicontazione dell'investimento e richiesta di liquidazione: istruttoria in 90 gg.</p> <p>La rendicontazione dell'intervento deve essere trasmessa entro un periodo massimo di 3 mesi dalla conclusione dei lavori di recupero ovvero dalla stipula dell'atto di compravendita. La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.</p>

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relative all’acquisto di immobili, da destinarsi a residenza e dimora abituale, come risultante da atto notarile di compravendita, incluse le imposte previste per legge; • relative a lavori (IVA inclusa, solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali) eseguiti su immobili di proprietà ad uso residenziale, da destinarsi a dimora abituale, che siano: <ul style="list-style-type: none"> - rientranti in interventi di cui all’art. 3, comma 1, lettere b), c), d) del D.P.R. 380/2001, per i quali spetta una agevolazione fiscale di cui all’art. 16-bis del D.P.R. 917/1986; - chiaramente e strettamente riguardanti l’immobile e relative pertinenze per il quale si chiede il contributo; - pagate esclusivamente tramite bonifico bancario da cui risultino: la causale del versamento (con riferimento alla norma di cui all’art. 16-bis del D.P.R. 917/1986), l’importo (che deve coincidere con l’importo fattura) e il relativo numero della fattura, il codice fiscale del beneficiario del contributo, il codice fiscale o numero di partita IVA del beneficiario del pagamento; - effettivamente sostenute dal beneficiario e, se del caso, dal cointestatario dell’immobile. <p>Non sono ammissibili spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parti condominiali; • immobili residenziali aventi classificazione catastale A/1, A/8 e A/9; • immobili non catastalmente censiti; • fatture riportanti esclusivamente spese per materiali e/o forniture; • lavori in economia.
<p>MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>La presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente in forma informatizzata, mediante apposito applicativo accessibile tramite credenziali di identità digitali intestate al beneficiario.</p>
<p>VINCOLO DI DESTINAZIONE</p>	<p>Il beneficiario del contributo è soggetto ad un vincolo di destinazione sia soggettivo che oggettivo secondo il quale l’intervento oggetto di contributo non deve subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito al beneficiario.</p> <p>Il vincolo oggettivo consiste nell’obbligo di destinare e utilizzare i beni oggetto di contributo, esclusivamente per prima abitazione (obbligo di residenza e dimora abituale è implicito) <u>per dieci anni a decorrere dalla data dell’avvenuto deposito della segnalazione certificata di agibilità (SCA) / comunicazione di fine lavori a firma di tecnico abilitato, ovvero dalla data di acquisto dell’immobile.</u></p> <p>Nel caso in cui, successivamente alla concessione del contributo, il beneficiario deceda, il fatto non darà seguito a revoca del contributo.</p>
<p>MODIFICHE</p>	<p>Non sono ammesse modifiche ai singoli interventi approvati, se non imputabili a cause di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che:</p> <p>a. modifichino sostanzialmente obiettivi, finalità e che implichino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi ;</p>

	<p>b. comportino una riduzione del punteggio assegnato al del progetto tale da determinarne una ricollocazione nella graduatoria in una posizione inferiore a quella del primo progetto non finanziato per insufficienza di risorse.</p> <p>Eventuali altre modifiche sono ammissibili ma devono essere preventivamente autorizzate dagli uffici regionali competenti previa formale e motivata richiesta.</p> <p>L'eventuale autorizzazione di modifiche non altera l'importo del contributo originariamente concesso.</p>
<p>RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO</p>	<p>La Regione Piemonte revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verificano le seguenti condizioni:</p> <p>a. il beneficiario, il cointestatario dell'immobile o i componenti del nucleo familiare i cui requisiti soggettivi hanno eventualmente contribuito alla determinazione del punteggio (ad eccezione del caso di figli che hanno concorso all'ottenimento del punteggio C3, successivamente al conseguimento della maggiore età) violino l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale nei primi 10 anni dalla liquidazione del contributo, salvo dimostrabili cause di forza maggiore;</p> <p>b. il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;</p> <p>c. rinuncia al contributo;</p> <p>d. mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;</p> <p>e. falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;</p> <p>f. rendicontazione della spesa non secondo le modalità previste;</p> <p>g. riduzione del punteggio del progetto tale da determinarne una ricollocazione nella graduatoria in una posizione inferiore a quella del primo progetto non finanziato per insufficienza di risorse.</p> <p>La Regione Piemonte può procedere alla riduzione o alla revoca del contributo concesso in caso di parziale o mancato rispetto da parte del beneficiario degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda e con l'accettazione del contributo.</p> <p>In ogni caso la riduzione o la revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate.</p>

Allegato B: elenco dei Comuni montani ammissibili con popolazione residente inferiore a 5000 abitanti e loro suddivisione per fasce di punteggio.

Ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 14/2019 che richiama l'articolo 19¹ della Legge 97/1994 è possibile presentare domanda per il trasferimento della propria residenza e dimora abituale nei seguenti comuni montani²:

Provincia di Alessandria		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
006002	Albera Ligure	Fascia 1
006010	Avolasca	Fascia 1
006018	Borghetto di Borbera	Fascia 3
006022	Bosio	Fascia 2
006024	Brignano-Frascata	Fascia 2
006025	Cabella Ligure	Fascia 1
006028	Cantalupo Ligure	Fascia 1
006034	Carrega Ligure	Fascia 2
006035	Carrosio	Fascia 3
006036	Cartosio	Fascia 1
006038	Casaleggio Boiro	Fascia 2
006041	Casasco	Fascia 2
006044	Cassinelle	Fascia 1
006045	Castellania Coppi	Fascia 3
006048	Castelletto d'Erro	Fascia 2
006055	Cavatore	Fascia 2
006062	Costa Vescovato	Fascia 1
006065	Denice	Fascia 1
006066	Dernice	Fascia 1
006067	Fabbrica Curone	Fascia 1
006069	Fraconalto	Fascia 1
006079	Garbagna	Fascia 2
006083	Gremiasco	Fascia 2
006085	Grondona	Fascia 2
006088	Lerma	Fascia 3
006090	Malvicino	Fascia 1
006093	Merana	Fascia 2
006095	Molare	Fascia 3
006098	Momperone	Fascia 1
006100	Mongiardino Ligure	Fascia 1

1 Al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati montani, le regioni possono predisporre incentivi finanziari e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale e la propria attività economica, impegnandosi a non modificarla per un decennio, da un comune non montano ad un comune montano. Gli incentivi ed i premi di insediamento possono essere attribuiti a titolo di concorso per le spese di trasferimento, nonché di acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da destinarsi a prima abitazione. Gli stessi benefici possono essere attribuiti ai già residenti. Le regioni individuano, sentite le comunità montane, i comuni montani con meno di 5.000 abitanti ai quali sono riservati i suddetti benefici, in ragione del patrimonio abitativo, della dotazione di servizi e dell'andamento demografico.

2 Come dalla "Classificazione dei Comuni piemontesi per tipologia areale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 1° marzo 2019, n. 18-8483, allegata al testo modificato del PSR 2014 – 2020 della Regione Piemonte aggiornata a seguito delle fusioni ed incorporazioni dei comuni avvenute a partire dal 1° gennaio 2016.

006101	Monleale	Fascia 2
006102	Montacuto	Fascia 1
006106	Montechiaro d'Acqui	Fascia 2
006107	Montegioco	Fascia 1
006108	Montemarzino	Fascia 1
006110	Morbello	Fascia 3
006111	Mornese	Fascia 3
006125	Pareto	Fascia 2
006136	Ponzzone	Fascia 3
006137	Pozzol Groppo	Fascia 1
006146	Roccaforte Ligure	Fascia 1
006148	Rocchetta Ligure	Fascia 3
006155	San Sebastiano Curone	Fascia 3
006165	Spigno Monferrato	Fascia 1
006167	Stazzano	Fascia 3
006169	Tagliolo Monferrato	Fascia 3
006180	Vignole Borbera	Fascia 3
006190	Voltaggio	Fascia 3
Provincia di Asti		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
005011	Bubbio	Fascia 2
005021	Cassinasco	Fascia 2
005037	Cessole	Fascia 1
005060	Loazzolo	Fascia 1
005064	Mombaldone	Fascia 1
005068	Monastero Bormida	Fascia 2
005081	Olmo Gentile	Fascia 1
005094	Roccoverano	Fascia 1
005098	San Giorgio Scarampi	Fascia 1
005104	Serole	Fascia 1
005105	Sessame	Fascia 1
005113	Vesime	Fascia 3
Provincia di Biella		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
096001	Ailoche	Fascia 2
096002	Andorno Micca	Fascia 3
096005	Bioglio	Fascia 1
096008	Callabiana	Fascia 1
096009	Camandona	Fascia 1
096010	Camburzano	Fascia 2
096086	Campiglia Cervo	Fascia 3
096013	Caprile	Fascia 1
096014	Casapinta	Fascia 1
096019	Coggiola	Fascia 2
096021	Crevacuore	Fascia 2
096023	Curino	Fascia 2
096024	Donato	Fascia 3
096028	Graglia	Fascia 2
096030	Magnano	Fascia 3

096033	Mezzana Mortigliengo	Fascia 1
096034	Miagliano	Fascia 2
096035	Mongrando	Fascia 3
096038	Muzzano	Fascia 3
096039	Netro	Fascia 2
096040	Occhieppo Inferiore	Fascia 3
096041	Occhieppo Superiore	Fascia 3
096042	Pettinengo	Fascia 2
096043	Piatto	Fascia 2
096044	Piedicavallo	Fascia 2
096046	Pollone	Fascia 3
096048	Portula	Fascia 1
096049	Pralungo	Fascia 2
096050	Pray	Fascia 2
096087	Quaregna Cerreto	Fascia 3
096053	Ronco Biellese	Fascia 3
096055	Rosazza	Fascia 3
096056	Sagliano Micca	Fascia 3
096057	Sala Biellese	Fascia 2
096063	Sordevolo	Fascia 3
096064	Sostegno	Fascia 2
096065	Strona	Fascia 1
096066	Tavigliano	Fascia 2
096067	Ternengo	Fascia 1
096068	Tollegno	Fascia 2
096069	Torrazzo	Fascia 1
096071	Valdengo	Fascia 3
096072	Vallanzengo	Fascia 1
096074	Valle San Nicolao	Fascia 1
096075	Veglio	Fascia 1
096081	Zimone	Fascia 2
096082	Zubiena	Fascia 1
096083	Zumaglia	Fascia 1
Provincia di Cuneo		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
004001	Acceglio	Fascia 1
004002	Aisone	Fascia 1
004004	Albaretto della Torre	Fascia 1
004005	Alto	Fascia 3
004006	Argentera	Fascia 2
004007	Arguello	Fascia 2
004008	Bagnasco	Fascia 3
004015	Battifollo	Fascia 1
004017	Bellino	Fascia 1
004018	Belvedere Langhe	Fascia 1
004020	Benevello	Fascia 3
004021	Bergolo	Fascia 1
004022	Bernezzo	Fascia 3
004023	Bonvicino	Fascia 1
004024	Borgomale	Fascia 1

004026	Bosia	Fascia 1
004027	Bossolasco	Fascia 3
004030	Briaglia	Fascia 1
004031	Briga Alta	Fascia 1
004032	Brondello	Fascia 1
004033	Brossasco	Fascia 2
004035	Camerana	Fascia 1
004038	Canosio	Fascia 1
004039	Caprauna	Fascia 1
004044	Cartignano	Fascia 1
004047	Casteldelfino	Fascia 1
004050	Castelletto Uzzone	Fascia 1
004052	Castellino Tanaro	Fascia 1
004053	Castelmagno	Fascia 1
004054	Castelnuovo di Ceva	Fascia 1
004057	Castino	Fascia 1
004060	Celle di Macra	Fascia 1
004063	Cerretto Langhe	Fascia 1
004068	Chiusa di Pesio	Fascia 3
004069	Ciglie'	Fascia 1
004070	Cissone	Fascia 2
004073	Cortemilia	Fascia 3
004076	Cravanzana	Fascia 1
004077	Crissolo	Fascia 1
004079	Demonte	Fascia 2
004083	Elva	Fascia 1
004084	Entracque	Fascia 3
004088	Feisoglio	Fascia 1
004090	Frabosa Soprana	Fascia 2
004091	Frabosa Sottana	Fascia 3
004092	Frassino	Fascia 1
004093	Gaiola	Fascia 2
004094	Gambasca	Fascia 1
004095	Garessio	Fascia 3
004097	Gorzegno	Fascia 1
004098	Gottasecca	Fascia 1
004102	Igliano	Fascia 1
004103	Isasca	Fascia 1
004106	Lequio Berria	Fascia 1
004109	Levice	Fascia 1
004110	Limone Piemonte	Fascia 3
004111	Lisio	Fascia 1
004112	Macra	Fascia 1
004119	Marmora	Fascia 1
004120	Marsaglia	Fascia 1
004121	Martiniana Po	Fascia 2
004122	Melle	Fascia 1
004123	Moiola	Fascia 1
004124	Mombarcaro	Fascia 1
004125	Mombasiglio	Fascia 2
004126	Monastero di Vasco	Fascia 2

004127	Monasterolo Casotto	Fascia 1
004131	Monesiglio	Fascia 2
004134	Montaldo di Mondovi'	Fascia 2
004138	Montemale di Cuneo	Fascia 2
004139	Monterosso Grana	Fascia 2
004141	Montezemolo	Fascia 1
004145	Murazzano	Fascia 3
004150	Niella Belbo	Fascia 1
004153	Nucetto	Fascia 2
004154	Oncino	Fascia 1
004155	Ormea	Fascia 3
004156	Ostana	Fascia 2
004157	Paesana	Fascia 2
004158	Pagno	Fascia 2
004159	Pamparato	Fascia 1
004160	Paroldo	Fascia 1
004161	Perletto	Fascia 1
004162	Perlo	Fascia 1
004164	Pezzolo Valle Uzzone	Fascia 1
004166	Piasco	Fascia 3
004167	Pietraporzio	Fascia 2
004172	Pontechianale	Fascia 1
004173	Pradleves	Fascia 1
004174	Prazzo	Fascia 2
004175	Priero	Fascia 2
004177	Priola	Fascia 2
004178	Prunetto	Fascia 1
004181	Rifreddo	Fascia 2
004182	Rittana	Fascia 1
004183	Roaschia	Fascia 1
004184	Roascio	Fascia 3
004185	Robilante	Fascia 2
004186	Roburent	Fascia 3
004188	Rocca Ciglie'	Fascia 1
004187	Roccabruna	Fascia 2
004190	Roccaforte Mondovi'	Fascia 3
004191	Roccasparvera	Fascia 2
004192	Roccavione	Fascia 2
004193	Rocchetta Belbo	Fascia 1
004197	Rossana	Fascia 2
004199	Sale delle Langhe	Fascia 2
004200	Sale San Giovanni	Fascia 1
004201	Saliceto	Fascia 1
004204	Sambuco	Fascia 1
004205	Sampeyre	Fascia 3
004206	San Benedetto Belbo	Fascia 1
004207	San Damiano Macra	Fascia 1
004210	San Michele Mondovi'	Fascia 3
004209	Sanfront	Fascia 2
004216	Scagnello	Fascia 1
004219	Serravalle Langhe	Fascia 2

004221	Somano	Fascia 1
004224	Stroppio	Fascia 1
004226	Torre Bormida	Fascia 1
004227	Torre Mondovi'	Fascia 2
004229	Torresina	Fascia 1
004233	Valdieri	Fascia 3
004234	Valgrana	Fascia 2
004235	Valloriate	Fascia 1
004237	Venasca	Fascia 2
004239	Vernante	Fascia 3
004242	Vicoforte	Fascia 3
004243	Vignolo	Fascia 3
004247	Villar San Costanzo	Fascia 2
004248	Vinadio	Fascia 1
004249	Viola	Fascia 1
Provincia di Novara		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
003006	Armeno	Fascia 3
003093	Massino Visconti	Fascia 3
003103	Nebbiuno	Fascia 3
Città Metropolitana di Torino		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
001003	Ala di Stura	Fascia 3
001007	Alpette	Fascia 1
001010	Andrate	Fascia 3
001011	Angrogna	Fascia 1
001016	Balangero	Fascia 3
001019	Balme	Fascia 3
001022	Bardonecchia	Fascia 3
001025	Bibiana	Fascia 3
001026	Bobbio Pellice	Fascia 2
001029	Borgiallo	Fascia 3
001032	Borgone Susa	Fascia 3
001035	Bricherasio	Fascia 3
001036	Brosso	Fascia 1
001040	Bruzolo	Fascia 3
001046	Cafasse	Fascia 3
001052	Canischio	Fascia 1
001053	Cantalupa	Fascia 3
001054	Cantoira	Fascia 3
001055	Caprie	Fascia 2
001057	Carema	Fascia 2
001062	Caselette	Fascia 3
001067	Castelnuovo Nigra	Fascia 2
001072	Ceres	Fascia 3
001073	Ceresole Reale	Fascia 3
001074	Cesana Torinese	Fascia 3
001075	Chialamberto	Fascia 2
001076	Chianocco	Fascia 2

001079	Chiesanuova	Fascia 2
001080	Chiomonte	Fascia 3
001081	Chiusa di San Michele	Fascia 2
001084	Cintano	Fascia 2
001087	Claviere	Fascia 3
001088	Coassolo Torinese	Fascia 2
001089	Coazze	Fascia 3
001091	Colleretto Castelnuovo	Fascia 1
001093	Condove	Fascia 3
001094	Corio	Fascia 3
001100	Exilles	Fascia 2
001103	Fenestrelle	Fascia 2
001107	Forno Canavese	Fascia 3
001108	Frassinetto	Fascia 3
001110	Frossasco	Fascia 3
001113	Germagnano	Fascia 2
001114	Giaglione	Fascia 3
001116	Givoletto	Fascia 3
001117	Gravere	Fascia 2
001118	Groscavallo	Fascia 3
001121	Ingria	Fascia 1
001122	Inverso Pinasca	Fascia 1
001124	Issiglio	Fascia 1
001126	La Cassa	Fascia 3
001128	Lanzo Torinese	Fascia 3
001131	Lemie	Fascia 1
001133	Levone	Fascia 3
001134	Locana	Fascia 2
001140	Lusernetta	Fascia 2
001145	Massello	Fascia 1
001147	Mattie	Fascia 2
001149	Meana di Susa	Fascia 2
001152	Mezenile	Fascia 2
001154	Mompantero	Fascia 2
001155	Monastero di Lanzo	Fascia 1
001157	Moncenisio	Fascia 1
001165	Noasca	Fascia 1
001167	Nomaglio	Fascia 2
001169	Novalesa	Fascia 2
001175	Oulx	Fascia 3
001184	Perosa Argentina	Fascia 3
001186	Perrero	Fascia 1
001187	Pertusio	Fascia 2
001188	Pessinetto	Fascia 3
001190	Pinasca	Fascia 2
001198	Pomaretto	Fascia 2
001199	Pont-Canavese	Fascia 2
001200	Porte	Fascia 2
001201	Pragelato	Fascia 3
001202	Prali	Fascia 2
001204	Pramollo	Fascia 1

001205	Prarostino	Fascia 2
001206	Prascorsano	Fascia 2
001207	Pratiglione	Fascia 1
001209	Quassolo	Fascia 2
001210	Quincinetto	Fascia 3
001211	Reano	Fascia 3
001212	Ribordone	Fascia 1
001216	Rivara	Fascia 3
001222	Roletto	Fascia 3
001224	Ronco Canavese	Fascia 2
001226	Rora'	Fascia 1
001227	Roure	Fascia 1
001229	Rubiana	Fascia 3
001230	Rueglio	Fascia 2
001232	Salbertrand	Fascia 3
001234	Salza di Pinerolo	Fascia 1
001238	San Colombano Belmonte	Fascia 1
001239	San Didero	Fascia 2
001242	San Germano Chisone	Fascia 2
001245	San Giorio di Susa	Fascia 2
001250	San Pietro Val Lemina	Fascia 3
001254	San Secondo di Pinerolo	Fascia 3
001241	Sangano	Fascia 3
001256	Sant'Ambrogio di Torino	Fascia 3
103062	Sant'Antonino di Susa	Fascia 3
001259	Sauze di Cesana	Fascia 3
001258	Sauze d'Oulx	Fascia 3
001263	Sestriere	Fascia 3
001266	Settimo Vittone	Fascia 3
001267	Sparone	Fascia 2
001271	Tavagnasco	Fascia 2
001275	Torre Pellice	Fascia 3
001276	Trana	Fascia 3
001278	Traversella	Fascia 1
001279	Traves	Fascia 2
001281	Usseaux	Fascia 3
001282	Usseglio	Fascia 1
001283	Vaie	Fascia 2
001284	Val della Torre	Fascia 3
001317	Val di Chy	Fascia 2
001318	Valchiusa	Fascia 2
001285	Valgioie	Fascia 2
001286	Vallo Torinese	Fascia 2
001287	Valperga	Fascia 3
001288	Valprato Soana	Fascia 1
001289	Varisella	Fascia 3
001291	Venaus	Fascia 2
001298	Vidracco	Fascia 2
001303	Villar Dora	Fascia 3
001305	Villar Focchiardo	Fascia 3

001306	Villar Pellice	Fascia 2
001307	Villar Perosa	Fascia 3
001312	Vistrorio	Fascia 2
001313	Viu'	Fascia 2
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
103001	Antrona Schieranco	Fascia 1
103002	Anzola d'Ossola	Fascia 2
103003	Arizzano	Fascia 2
103004	Arola	Fascia 3
103005	Aurano	Fascia 2
103006	Baceno	Fascia 3
103007	Bannio Anzino	Fascia 2
103008	Baveno	Fascia 3
103009	Bee	Fascia 3
103011	Beura-Cardezza	Fascia 2
103012	Bognanco	Fascia 1
103078	Borgomezzavalle	Fascia 1
103013	Brovello-Carpugnino	Fascia 3
103014	Calasca-Castiglione	Fascia 1
103015	Cambiasca	Fascia 3
103016	Cannero Riviera	Fascia 3
103018	Caprezzo	Fascia 2
103019	Casale Corte Cerro	Fascia 3
103021	Ceppo Morelli	Fascia 1
103022	Cesara	Fascia 3
103023	Cossogno	Fascia 3
103024	Craveggia	Fascia 3
103025	Crevoladossola	Fascia 3
103026	Crodo	Fascia 3
103029	Druogno	Fascia 3
103031	Formazza	Fascia 3
103032	Germagno	Fascia 2
103033	Ghiffa	Fascia 3
103034	Gignese	Fascia 3
103036	Gurro	Fascia 1
103037	Intragna	Fascia 2
103038	Loreglia	Fascia 1
103039	Macugnaga	Fascia 3
103040	Madonna del Sasso	Fascia 3
103041	Malesco	Fascia 2
103042	Masera	Fascia 2
103043	Massiola	Fascia 1
103044	Mergozzo	Fascia 3
103045	Miazzina	Fascia 2
103046	Montecrestese	Fascia 3
103047	Montescheno	Fascia 2
103048	Nonio	Fascia 3
103049	Oggebbio	Fascia 3
103051	Ornavasso	Fascia 3

103052	Pallanzeno	Fascia 2
103053	Piedimulera	Fascia 3
103054	Pieve Vergonte	Fascia 2
103055	Premeno	Fascia 3
103056	Premia	Fascia 2
103057	Premosello-Chiovenda	Fascia 3
103058	Quarna Sopra	Fascia 2
103059	Quarna Sotto	Fascia 2
103060	Re	Fascia 2
103061	San Bernardino Verbano	Fascia 2
001255	Santa Maria Maggiore	Fascia 3
103065	Toceno	Fascia 2
103066	Trerego Viggiona	Fascia 3
103067	Trasquera	Fascia 1
103068	Trontano	Fascia 2
103079	Valle Cannobina	Fascia 1
103069	Valstrona	Fascia 2
103070	Vanzone con San Carlo	Fascia 2
103071	Varzo	Fascia 3
103074	Vignone	Fascia 2
103076	Villette	Fascia 2
103077	Vogogna	Fascia 3
Provincia di Vercelli		
Codice comune ISTAT	Denominazione comune	Classificazione
002002	Alagna Valsesia	Fascia 3
002170	Alto Sermenza	Fascia 1
002008	Balmuccia	Fascia 3
002014	Boccioleto	Fascia 1
002025	Campertogno	Fascia 3
002029	Carcoforo	Fascia 2
002171	Cellio con Breia	Fascia 2
002041	Cervatto	Fascia 3
002043	Civiasco	Fascia 2
002048	Cravagliana	Fascia 1
002057	Fobello	Fascia 2
002066	Guardabosone	Fascia 2
002078	Mollia	Fascia 3
002096	Pila	Fascia 3
002097	Piode	Fascia 2
002102	Postua	Fascia 2
002107	Quarona	Fascia 3
002110	Rassa	Fascia 2
002113	Rimella	Fascia 1
002121	Rossa	Fascia 2
002134	Scopa	Fascia 3
002135	Scopello	Fascia 3
002152	Valduggia	Fascia 2
002166	Vocca	Fascia 2

Allegato C: metodologia di attribuzione dei punteggi alle fasce dei Comuni dettagliate nell'allegato A in attuazione dell'articolo 19 della Legge 97/1994.

Sulla base dell'articolo 31 della Legge Regionale 14/2019 che richiama l'articolo 19¹ della Legge 97/1994 l'attribuzione del punteggio per la suddivisione in differenti fasce dei comuni montani oggetto dell'insediamento residenziale è stata valutata considerando il patrimonio abitativo, la dotazione di servizi e l'andamento demografico.

L'indice per la definizione delle fasce è stato calcolato utilizzando le seguenti variabili statistiche standardizzate² derivate dagli studi "Classificazione della Marginalità dei Comuni del Piemonte" di IRES PIEMONTE³:

1. Patrimonio abitativo calcolato come gettito IMU complessivo rapportato al numero di abitazioni e unità locali;
2. Dotazione di servizi calcolata come la media di quattro variabili statistiche standardizzate relative rispettivamente a (i) accessibilità alla viabilità autostradale e ferroviaria, (ii) presenza di servizi alle famiglie, (iii) esercizi commerciali, (iv) bar e ristoranti;
3. Andamento demografico calcolato come variazione della popolazione residente tra il 2011 e il 2020.

L'indice è stato calcolato come valore medio delle tre sopracitate variabili ed è stato poi normalizzato su un intervallo da 0 (comuni caratterizzati in media da un basso valore del patrimonio abitativo, una scarsa dotazione di servizi e un forte spopolamento) a 100 (comuni caratterizzati in media da un alto valore del patrimonio abitativo, un'elevata dotazione di servizi e un andamento demografico positivo). Sulla base di questo indice i comuni sono stati suddivisi in 3 fasce in modo da ottenere fasce con la stessa numerosità:

Fascia 1 - indice con valori bassi (color rosso scuro);

Fascia 2 - indice con valori medi (color rosa salmone);

Fascia 3 - indice con valori alti (color rosa chiaro).

1 Al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati montani, le regioni possono predisporre incentivi finanziari e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale e la propria attività economica, impegnandosi a non modificarla per un decennio, da un comune non montano ad un comune montano. Gli incentivi ed i premi di insediamento possono essere attribuiti a titolo di concorso per le spese di trasferimento, nonché di acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da destinarsi a prima abitazione. Gli stessi benefici possono essere attribuiti ai già residenti. Le regioni individuano, sentite le comunità montane, i comuni montani con meno di 5.000 abitanti ai quali sono riservati i suddetti benefici, in ragione del patrimonio abitativo, della dotazione di servizi e dell'andamento demografico.

2 Per standardizzazione si intende la trasformazione di una variabile numerica per renderla più facilmente confrontabile con le altre. Il processo di standardizzazione consiste nel sottrarre alla variabile il valore medio dividendo il risultato per la deviazione standard.

3 Studio "Classificazione della Marginalità dei Piccoli Comuni del Piemonte 2009" a cura di Alberto Crescimanno, Fiorenzo Ferlaino, Francesca Silvia Rota di IRES PIEMONTE e del suo aggiornamento attualmente in corso di redazione, i cui dati aggiornati sono stati gentilmente resi disponibili alla Regione Piemonte da IRES PIEMONTE.